

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00951 del 05/05/2025

Proposta n. 926 del 23/04/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento "Consolidamento mura storiche lungo la strada Li Cordoni" nel Comune di Leonessa (RI) ai sensi dell'Ord. 129/2022. << Codice Intervento: P23.0047-0045>>

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
-----------	-------------------	-----------------------------

Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
-------------------------------	--------------------	-----------------------------

Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
-------------------------	------------------------	-----------------------------

Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____
-----------	-------------	--------------------------

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento "Consolidamento mura storiche lungo la strada Li Cordoni" nel Comune di Leonessa (RI) ai sensi dell'Ord. 129/2022. << Codice Intervento: P23.0047-0045>>

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTO l'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il RP, con nota prot. n. 0029068 del 10/01/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 13 febbraio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0086590 del 23/01/2025;

- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta, il RP arch. Sabrina Zibellini; per il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'arch. Roberta Loreti e la dott.ssa Nadia Fagiani; per il Comune di Leonessa, il RUP arch. Elena Santelli e l'ing. Simone Marini. Ha, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo monumentale (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
Comune Leonessa	Conformità urbanistico - edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
La Conferenza di cui all'oggetto è, altresì, finalizzata alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0206548 del 18/02/2025, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- in corso di riunione, **il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, in ordine al vincolo monumentale, ha espresso **PARERE MONUMENTALE FAVOREVOLE, con prescrizioni**; in ordine al vincolo paesaggistico, ha espresso **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004; in ordine alla tutela archeologica, ha espresso **PARERE ARCHEOLOGICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, come riportate nel verbale su richiamato;
- **il rappresentante del Comune di Leonessa** ha confermato il **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 43 del 29/04/2024.

VISTO che **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0238118 del 25/02/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

TENUTO CONTO che, successivamente alla Conferenza regionale, con nota prot. n. 0385548 del 31/03/2025, il Responsabile del procedimento:

- ha rilevato incongruenze nel Q.E., tali da determinare l'annullamento dell'istruttoria per la verifica del progetto definitivo prot. n. 0026422 del 10/01/2025 nonché del parere di coerenza e congruità dell'intervento prot. n. 0028200 del 10/01/2025, già acquisito in sede di Conferenza regionale;
- ha chiesto al Comune di Leonessa di predisporre nuova Delibera di Giunta comunale necessaria per l'approvazione del Q.E. aggiornato e corretto, in rettifica di quello in precedenza approvato con D.G.C. n. 72 del 31/05/2024 nonché nuovo Verbale di verifica del progetto definitivo redatto dal Responsabile unico del progetto;

CONSIDERATO che, in conseguenza della suddetta richiesta avanzata dal Responsabile del procedimento, il Comune di Leonessa ha trasmesso:

- con nota prot. n. 0386772 del 31/03/2025, Delibera di Giunta comunale n. 29 del 28/03/2025 con la quale dispone di approvare la rettifica al Q.E. dell'intervento rispetto a quello già rimodulato di cui alla D.G.C. n. 72 del 31/05/2024;
- con nota prot. n. 0392677 del 01/04/2025, Verbale di verifica del progetto definitivo;

CONSIDERATO che, successivamente con nota prot. n. 0421237 del 09/04/2025, il Responsabile del procedimento, vista la succitata documentazione inoltrata dal Comune di Leonessa, ha trasmesso:

- **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento ai sensi dell'Ord. n. 56/2018, prot. n. 0410264 del 07/04/2025, che sostituisce il precedente parere prot. n. 0028200 del 10/01/2025;
- **Istruttoria per la verifica del Progetto Definitivo**, prot. n. 0402776 del 03/04/2025 che sostituisce la precedente prot. n. 0026422 del 10/01/2025;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento "Consolidamento mura storiche lungo la strada Li Cordoni" nel Comune di Leonessa (RI) ai sensi dell'Ord. 129/2022. << Codice Intervento: P23.0047-0045>> con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere monumentale favorevole** nonché di cui al **Parere archeologico favorevole** reso in sede di riunione dal rappresentante del Ministero della Cultura-Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

2. Di dare atto che la presente determinazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e

sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 13 febbraio 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento "Consolidamento mura storiche lungo la strada Li Cordoni" nel Comune di Leonessa (RI) ai sensi dell'Ord. 129/2022.<< Codice Intervento: P23.0047-0045>>

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo monumentale (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
Comune Leonessa	Conformità urbanistico - edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
La Conferenza di cui all'oggetto è, altresì, finalizzata alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001	

Il giorno 13 febbraio 2025, alle ore 11.00 a seguito di convocazione prot. n. 0086590 del 23/01/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	dott.ssa Nadia Fagiani arch. Roberta Loreti	×	
USR Lazio	RP arch. Sabrina Zibellini	×	
Comune di Leonessa	RUP arch. Elena Santelli ing. Simone Marini	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. .0185678 del 13 febbraio 2025. E', inoltre, presente per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica:**



- con nota prot. n. 0028200 del 10/01/2025, **PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento ai sensi dell'Ord. 56/2018;
- con nota prot. n. 0143411 del 05/02/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini dell'espressione del paesaggistico di competenza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/Stradalicordoli>, accessibile con la password: LiCordoli;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Comune di Leonessa** riferisce che le integrazioni richieste dall'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica sono state trasmesse dal progettista in data 12/02/2025 ed inviate all'indirizzo pec della Conferenza regionale in pari data;
- **il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti:**
 - in ordine al vincolo monumentale, rilascia autorizzazione ai sensi dell'art. 21 ed **esprime PARERE MONUMENTALE FAVOREVOLE**;inoltre, ricorda che gli interventi oggetto della presente autorizzazione debbono essere eseguiti in via esclusiva da restauratori di beni culturali ai sensi della normativa vigente art. 29, co. 6 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni o imprese in possesso dei requisiti previsti dal DM n. 154 del 2017, in particolare, OG2 e OS2A;
 - qualora nel corso dei lavori emergessero problematiche al momento non prevedibili, queste dovranno essere comunicate per iscritto a questo Ufficio e le soluzioni saranno concordate con i funzionari incaricati;
 - ferme restanti le responsabilità del Direttore dei Lavori che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive;
 - si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva corredata da documentazione fotografica effettuata prima, durante e dopo il restauro attestante i lavori realizzati;
- in ordine al vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 146, **esprime PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE**;
- in ordine alla tutela archeologica, considerata la natura pubblica dei lavori, visto l'art. 41 co. 4 e all. I.8 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., **esprime PARERE ARCHEOLOGICO FAVOREVOLE, con la prescrizione** che per tutti i lavori che comportano movimento terra e/o scavi sia presente un archeologo qualificato, che, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza possa assistere alle operazioni e che trasmetta, al termine dei lavori, la relazione archeologica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita alla Soprintendenza;
- **il rappresentante del Comune di Leonessa** conferma la conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento, come già approvato giusta Delibera di Giunta comunale n. 43 del 29/04/2024;



Il Presidente, preso atto che le integrazioni sono state trasmesse a ridosso della riunione della Conferenza regionale, comunica che sarà valutata una breve sospensione dei termini del procedimento al fine di consentire all'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica di esaminare le integrazioni trasmesse e rilasciare il parere paesaggistico di competenza.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini
Dott.ssa Valeria Tortolani
RP Arch. Sabrina Zibellini

FRANCESCHINI CARLA
2025.02.18 11:54:39
CN=FRANCESCHINI CARLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581
RSA/2048 bits

MINISTERO DELLA CULTURA – SOPRINTENDENZA ABAP PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Dott.ssa Nadia Fagiani
Arch. Roberta Loreti

COMUNE DI LEONESSA

RUP Arch. Elena Santelli
Ing. Simone Marini



COMUNE DI LEONESSA
 DECORATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE
REGIONE LAZIO
 PROVINCIA DI RIETI



COPIA DI DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 43 DEL 29/04/2024

OGGETTO: Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022 - Allegato A – Programma straordinario Rigenerazione urbana - Approvazione progetto definitivo dell'intervento denominato "Strada 'Li Cordoni'"

L'anno duemilaventiquattro, addì ventinove, del mese di Aprile alle ore 12:30, nella sala delle Adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	GIZZI GIANLUCA	SI
VICE SINDACO	ADONE SIMONE	SI
ASSESSORE	FOSSATELLI GIANLUCA	SI

Presenti n° 3 Assenti n° 0

Il Presidente, **GIZZI GIANLUCA**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **VULPIANI SIMONA**, ai sensi di art. 97, lettera a) del D.Lgs. n.267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, art. 2 commi 1 e 2;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 450, della citata legge n. 234 del 2021, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

Visto l'articolo 11 (Accelerazione e semplificazione della ricostruzione pubblica nelle aree colpite da eventi sismici), comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale);

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, gli articoli 1 e 2, recanti disposizioni di semplificazione delle procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia e sopra soglia, l'art. 6, in materia di Collegio consultivo tecnico, e l'art.11, comma 1, che introduce il principio della prevalenza delle norme di maggiore semplificazione, in base al quale *“le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale”*;

Vista:

- l'ordinanza commissariale n. 101 del 30 aprile 2020 recante “Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016”;
- l'ordinanza commissariale n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”;

Considerato che il Commissario Straordinario ai fini della ricostruzione del sisma 2016:

- con nota prot. CGRTS n. 61242 del 25/11/2021 ha avviato, ad integrazione del Programma unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016, misura A, sub misura A3 – Rigenerazione urbana e territoriale (Scheda 1) di cui al Piano Nazionale degli investimenti Complementari al PNNR, le procedure per la realizzazione di un Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma (Scheda 2 rigenerazione urbana connessa al sisma) dedicato agli interventi di ripristino e ricostruzione di strutture e altri beni pubblici danneggiati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, da orientare agli obiettivi di rigenerazione urbana;
- con nota prot. CGRTS n. 63236 del 10/12/2021, ha invitato tutti i Comuni del cratere sisma 2016 a completare il censimento SOSE e a garantire la coerenza della scheda 2 con il medesimo, evidenziando che quest'ultima deve riferirsi ad interventi a valere sulle risorse Sisma 2016 per i quali è necessario, ai fini del finanziamento, il nesso di causalità del danno con gli eventi sismici e la riconducibilità degli stessi all'ampia categoria di rigenerazione urbana, purché presenti nella piattaforma SOSE;

- con nota prot. CGRTS n. 6997 del 18/03/2022, ha invitato tutti i Comuni del cratere sisma 2009 e sisma 2016, alla compilazione della Scheda 2 di rigenerazione urbana connessa al sisma, accompagnata dal Vademecum esplicativo dei principi e dei criteri da seguire ai fini della corretta individuazione degli interventi e dell'accesso al finanziamento, messi a punto in stretta collaborazione con la Struttura di missione sisma 2009, allo scopo di limitare al massimo distinzioni metodologiche e di contenuto sia nella fase della raccolta che in quella di verifica e programmazione delle proposte di intervento per i Comuni dei due crateri sismici, con specifico riferimento alle fattispecie per cui ricorre il doppio danno;

Atteso che:

- il Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma, che integra e completa, attraverso le risorse commissariali, gli interventi previsti dal PNC del PNRR, intende contribuire concretamente alla ricostruzione fisica del patrimonio pubblico, alla rivitalizzazione sociale ed economica dei territori e alla qualità della vita dei cittadini, pur mantenendo il rispetto della normativa, dei presupposti, dei criteri tipici dell'azione della ricostruzione - tra tutti la sussistenza del nesso di causalità del danno col sisma;
- il Comune di Leonessa ha proposto più interventi secondo un ordine di priorità, autonomamente definito, tenendo conto del grado di necessità derivante dal livello del danno e dallo stato di avanzamento della ricostruzione come da nota inviata a mezzo email PEC Prot. 8478 del 23/09/2022;

Richiamata la nota prot. CGRTS 20839 del 29/08/2022, con cui sono stati trasmessi:

- il quadro complessivo del danno come emerso dalla composizione degli interventi programmati e già finanziati con i dati esitati dal processo di censimento eseguito per la ricostruzione privata, pubblica e degli edifici di culto;
- la proposta di ripartizione delle risorse per la Nuova Programmazione delle opere pubbliche, pari a 900 milioni di euro (500 milioni di euro per gli interventi di rigenerazione urbana con nesso causale con il sisma e 400 milioni per gli altri interventi di ricostruzione pubblica);
- l'ipotesi di ripartizione dei Fondi della Camera dei deputati, pari a 65 milioni di euro (parte dei 70 milioni complessivi) destinati a interventi, anche infrastrutturali, per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma, da coordinare con gli interventi del PNC al PNRR;

e relativamente ai criteri di ripartizione tra i Comuni, sono stati condivisi, pur restando ferme le prerogative dei Vice Commissari e dei Comitati Istituzionali nella definizione delle proposte da sottoporre alla cabina di coordinamento, i seguenti punti:

- per la ripartizione dei 500 milioni di euro relativa alla rigenerazione urbana da sisma, riservata ai Comuni del cratere, confermando il criterio del danno, è stata evidenziata l'opportunità di attribuire priorità e quote percentuali superiori ai comuni maggiormente colpiti in ragione della necessità di ripristinare infrastrutture e sottoservizi per consentire lo sviluppo della ricostruzione pubblica e privata;
- relativamente alla ripartizione del fondo di 400 milioni di euro, è stata demandata a ciascuna Regione la determinazione della quota delle risorse da destinare ai comuni fuori cratere, tenendo conto delle seguenti priorità:
 - a) necessità di completare la categoria degli interventi sugli edifici comunali e destinati ai
 - b) servizi essenziali;
 - c) ulteriori interventi sui cimiteri;
 - d) ulteriori interventi sui dissesti direttamente incidenti sulla ricostruzione privata;
 - e) ulteriori interventi su edifici destinati a servizi sanitari e sociali.

Visti gli elenchi degli interventi di ricostruzione aventi finalità di rigenerazione urbana connessa al sisma e quelli relativi agli altri interventi di ricostruzione pubblica da ultimo inviati dal Direttore dell'USR Lazio con nota prot. N. 28685 del 17/11/2022 alla Struttura Commissariale;

Vista la nota prot. N. 30625 del 05.12.2022 indirizzata agli USR Abruzzo, Lazio e Umbria con richiesta di riscontro e la nota pervenuta dal Direttore dell'USR Lazio con prot. N. 31366 del 07/12/2022 alla Struttura Commissariale con la conferma dei dati trasmessi, dell'ammissibilità degli interventi in relazione all'esistenza del nesso di causalità del danno con il sisma, della congruità degli importi, della coerenza dei dati

inseriti nella Scheda 2 di Rigenerazione Urbana e di quanto approvato in seno al Comitato Istituzionale;

Vista l'ordinanza commissariale n. 129 del 13/12/2022, recante *“Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo”*;

CONSIDERATO:

- che nell'art. 1 di suddetta Ordinanza venivano approvati *l'Elenco del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma per i comuni maggiormente colpiti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria - ALLEGATO A* e *l'Elenco del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria - ALLEGATO B*;
- che, all'interno dell' ALLEGATO A, veniva finanziato per il Comune di Leonessa l'intervento denominato **“Strada Li Cordoni”**, **codice opera OOPP_F1_2021_LAZ_231**, per un importo complessivo pari a **€ 600.000,00** (diconsieuroseicentomila/00);

VISTE:

- la D.G.C. n. 3 del 31/01/2023 con la quale veniva nominato RUP dell'intervento la Paes. Elena Santelli, dipendente a tempo determinato con profilo tecnico di Istruttore Tecnico cat. D1 presso il Comune di Leonessa;
- La D.G.C. 38 del 08/03/2023 con la quale si è approvato il progetto di fattibilità tecnico economica della **“Strada Li Cordoni”** per un importo pari ad € 600.000,00 (seicentomila/00 €) di cui € 400.000,00 (quattrocentomila/00) per importo lavori, compresi oneri della sicurezza ed € 200.000,00 (duecentomila/00) per somme a disposizione;

VISTE altresì:

- la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico N. 33 del 29/03/2023, reg. gen. n. 160 del 30/03/2023, con la quale veniva affidato l'incarico professionale all'Arch. Pino Calandrella, nato a Leonessa (RI) il 13/05/1972, C.F.: CLNPNI72E13E535S, P.I.: 00920300571, con studio in via G. Felici, 1 – 02016 Leonessa (RI), iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Rieti al n. A-208 e iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti al n. EP_011665_2017, pec.: pino.calandrella@archiworldpec.it, l'esecuzione delle prestazioni di *progettazione definitiva, progettazione esecutiva, Direzione e contabilità dei lavori e di coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.* per l'opera in oggetto, per un importo complessivo di **€ 52.644,18 (diconsi Euro cinquantaduemilaseicentoquarantaquattro/18) oltre oneri previdenziali ed I.V.A.**;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 32 del 29/03/2023 Reg. Gen. n. 159 del 30/03/2023, con la quale veniva affidato incarico al dott. Geol. Francesco Chiaretti, nato a Leonessa (RI) il 27/01/1961, C.F.: CHRFN61A27E535M, P.I.: 00731500575, con studio in via delle Fonti, 1 – 02016 Leonessa (RI), iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Lazio al n. 600 e all'Elenco Speciale dei Professionisti al n. EP_009305_2017, pec.: geologofrancescochiaretti@epap.sicurezzaapostale.it, ai fini dell'espletamento delle prestazioni tecniche di *effettuazione delle indagini geologiche e geotecniche e di redazione della Relazione Geologica* per l'opera in oggetto, per un importo pari a **€ 16.335,00 (diconsi Euro**

sedicimilatrecentotrentacinque/00) oltre I.V.A. per l'effettuazione delle indagini geologiche e a € 8.360,35 (diconsi Euro ottomilatrecentosessanta/35) oltre Oneri previdenziale ed I.V.A. per la redazione della relazione geologica;

CONSIDERATO che la Relazione Geologica è stata consegnata a questo Ente con pec prot. 7417 del 11/08/2023, ai sensi della normativa vigente, dal Dott. Geologo Chiaretti, come sopra generalizzato, e che la stessa è stata inoltrata al tecnico incaricato a mezzo mail PEC prot. 7665 del 21/08/2023;

VISTO:

- che il Progetto Definitivo per l'esecuzione dell'intervento de quo, è stato trasmesso a questo Ente dal progettista incaricato, e come previsto nel Disciplinare di incarico sottoscritto in data 03/05/2023, in data 26/04/2024, ed acquisito al prot. dell'Ente con il n. 3758 del 26/04/2024, composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DI PROGETTO

- 00_ ELENCO ELABORATI
- 01_ RELAZIONE TECNICA GENERALE;
- 02_ COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
- 03_ QUADRO TECNICO ECONOMICO (Q.T.E.);
- 04_ ELENCO PREZZI UNITARI;
- 05_ STIMA INCIDENZA MANODOPERA;
- 06_ STIMA INCIDENZA SICUREZZA;
- 07_ ANALISI NUOVI PREZZI;
- 08_ CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
- 09_ PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO con ALLEGATI;
- 10_ SCHEMA DI CONTRATTO;
- 11_ DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- 12_ RELAZIONE GEOLOGICA;
- 13_ RELAZIONE DI CALCOLO;
- 14_ RELAZIONE SU QUALITÀ E DOSAGGI DEI MATERIALI;
- 15_ RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI;
- 16_ SCHEMI STRUTTURALI POSTI A BASE DEI CALCOLI;
- 17_ CONFIGURAZIONE DELLE DEFORMATE;
- 18_ DIAGRAMMA SPETTRO DI RISPOSTA;
- 19_ RAPPRESENTAZIONE GRAFICA PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI SOLLECITAZIONE;
- 20_ PIANO MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE;
- 21_ TAVOLA ELABORATO ARCH01;
- 22_ TAVOLA ELABORATO STRU01;

e che seppur non materialmente allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e lo stesso risulta essere depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Leonessa – Ufficio LL.PP.;

- che il progetto redatto prevede interventi per un importo complessivo di progetto pari ad € 600.000,00 (euro seicentomila/00), secondo il quadro economico del progetto definitivo come segue:

COMUNE DI LEONESSA		
Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma – Ord. Commissario n. 129 del 13 dicembre 2022 – Allegato A – Progetto: “STRADA LI CORDONI”		IVA lavori 10%
Quadro Economico		
A	Importo esecuzione delle lavorazioni	
	a1) Importo lavori soggetti a ribasso	381,686.16
	a2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	18,313.58
TOTALE GENERALE A		€ 399,999.74
B	Importo Post Gara lavorazioni	
	Importo lavori ribassato del %	334,943.18
	Costi sicurezza non soggetti a ribasso	65,056.56
TOTALE GENERALE B		€ 399,999.74
C	Importo Somme a Disposizione	
c.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge	€ 6,500.00
c.1.1	Rilievi, indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 29,000.00
c.1.2	rilievi e accatastamenti	€ 7,500.00
c.1.3	indagini geologiche	€ 16,500.00
c.1.4	Accertamenti e analisi Strutturali	€ 5,000.00
c.2)	Spese tecniche	€ 69,824.12
c.2.1	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	€ 8,444.80
c.2.2	Spese tecniche progettazione definitivo/esecutivo	€ 25,653.40
c.2.3	Spese tecniche direzione dei lavori	€ 15,738.29
c.2.4	CSP e CSE	€ 11,331.57
c.2.5	Spese per verifiche tecniche(collaudo statico)	€ 8,656.06
c.3)	Supporto al Rup	€ 1,967.29
c.4)	Allacciamento ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€ 1,446.85
c.5)	Imprevisti max 5% Imp. Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza	€ 40,250.27
c.6)	Accantonamento di cui all'ex art.133 c.3 D.Lgs 163/2006 (max 1% importo totale lavori)_ INFLAZIONE sui prezzi	€ 2,000.00
c.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A)	€ 7,999.99
c.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ 1,500.00
c.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 225.00
c.10)	Accantonamento art. 240 D. Lgs. 163/2006 (spese per accordi bonari e contenziosi max 1% importo totale lavori)	€ 2,000.00
c.11)	Cassa previdenziale di C.1.4- C.1.5- C.1.6- C.1.7= 4%	€ 2,301.91
c.12)	Cassa previdenziale di C.1.3 geologo = 4%	€ 337.79
c.13)	I.V.A. Lavori 10% A	€ 40,000.00
c.14)	I.V.A. 10% su imprevisti C.4	€ 1,125.00
c.15)	I.V.A. 22% su indagini e rilievi c.1.1	€ 6,380.00
c.16)	I.V.A. 22% su spese tecniche (comprese di cassa previdenziale)	€ 15,942.04
c.17)	I.V.A. 10% accordo bonario	€ 200.00
TOTALE GENERAELE SOMME A DISPOSIZIONE C		€ 200,000.26
TOTALE GENERALE (A+C)		€ 600,000.00

RITENUTO che ai fini della prosecuzione dell'iter di esecuzione dell'intervento, occorre procedere all'approvazione del Progetto Definitivo per l'esecuzione dell'intervento denominato **"Strada Li Cordoni"**, codice opera **OOPP_F1_2021_LAZ_231**, così come redatto dal professionista incaricato, per l'importo di € 399.999,74 per lavori e di € 200.000,26 per somme a disposizione, per un importo complessivo di Quadro Economico pari a € **600.000,00** (euro seicentomila/00);

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di Deliberazione di cui al presente provvedimento resi dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla Regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO:

- il D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;
- l'art. 7 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001;
- il regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di LL.PP. approvato con D.P.R. 207 del 05.10.2010 per le parti ancora in vigore;
- il D.lgs. n° 267 del 18.08.2000 T.U.E.L.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15.09.2021;
- l'Ordinanza Commissario Straordinario per il Sisma del n. 129 del 13/12/2022;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi

DELIBERA

- 1) **di considerare** le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di approvare** il Progetto Definitivo per l'esecuzione dell'Intervento denominato **"Strada Li Cordoni"**, codice opera **OOPP_F1_2021_LAZ_231**, trasmesso a questo Ente dal progettista incaricato in data 26/04/2024, ed acquisito al prot. dell'Ente con il n. 3758 del 26/04/2024, composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DI PROGETTO

- 00_ ELENCO ELABORATI
- 01_ RELAZIONE TECNICA GENERALE;
- 02_ COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
- 03_ QUADRO TECNICO ECONOMICO (Q.T.E.);
- 04_ ELENCO PREZZI UNITARI;
- 05_ STIMA INCIDENZA MANODOPERA;
- 06_ STIMA INCIDENZA SICUREZZA;
- 07_ ANALISI NUOVI PREZZI;
- 08_ CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
- 09_ PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO con ALLEGATI;
- 10_ SCHEMA DI CONTRATTO;
- 11_ DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- 12_ RELAZIONE GEOLOGICA;
- 13_ RELAZIONE DI CALCOLO;
- 14_ RELAZIONE SU QUALITÀ E DOSAGGI DEI MATERIALI;
- 15_ RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI;
- 16_ SCHEMI STRUTTURALI POSTI A BASE DEI CALCOLI;
- 17_ CONFIGURAZIONE DELLE DEFORMATE;
- 18_ DIAGRAMMA SPETTRO DI RISPOSTA;
- 19_ RAPPRESENTAZIONE GRAFICA PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI SOLLECITAZIONE;
- 20_ PIANO MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE;
- 21_ TAVOLA ELABORATO ARCH01;
- 22_ TAVOLA ELABORATO STRU01;

e che seppur non materialmente allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e lo stesso risulta essere depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Leonessa – Ufficio LL.PP., per un

importo complessivo di progetto pari ad € **600.000,00 (euro seicentomila/00)**, suddiviso in € 399.999,74 per lavori e di € 200.000,26 per somme a disposizione, secondo il quadro economico del progetto definitivo come segue:

Copia

COMUNE DI LEONESSA		
Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma – Ord. Commissario n. 129 del 13 dicembre 2022 – Allegato A – Progetto: “STRADA LI CORDONI”		IVA lavori 10%
Quadro Economico		
A	Importo esecuzione delle lavorazioni	
	a1) Importo lavori soggetti a ribasso	381,686.16
	a2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	18,313.58
TOTALE GENERALE A		€ 399,999.74
B	Importo Post Gara lavorazioni	
	Importo lavori ribassato del %	334,943.18
	Costi sicurezza non soggetti a ribasso	65,056.56
TOTALE GENERALE B		€ 399,999.74
C	Importo Somme a Disposizione	
c.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge	€ 6,500.00
c.1.1	Rilievi, indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 29,000.00
c.1.2	rilievi e accatastamenti	€ 7,500.00
c.1.3	indagini geologiche	€ 16,500.00
c.1.4	Accertamenti e analisi Strutturali	€ 5,000.00
c.2)	Spese tecniche	€ 69,824.12
c.2.1	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	€ 8,444.80
c.2.2	Spese tecniche progettazione definitivo/esecutivo	€ 25,653.40
c.2.3	Spese tecniche direzione dei lavori	€ 15,738.29
c.2.4	CSP e CSE	€ 11,331.57
c.2.5	Spese per verifiche tecniche(collaudo statico)	€ 8,656.06
c.3)	Supporto al Rup	€ 1,967.29
c.4)	Allacciamento ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€ 1,446.85
c.5)	Imprevisti max 5% Imp. Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza	€ 40,250.27
c.6)	Accantonamento di cui all'ex art.133 c.3 D.Lgs 163/2006 (max 1% importo totale lavori)_ INFLAZIONE sui prezzi	€ 2,000.00
c.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A)	€ 7,999.99
c.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ 1,500.00
c.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 225.00
c.10)	Accantonamento art. 240 D. Lgs. 163/2006 (spese per accordi bonari e contenziosi max 1% importo totale lavori)	€ 2,000.00
c.11)	Cassa previdenziale di C.1.4- C.1.5- C.1.6- C.1.7= 4%	€ 2,301.91
c.12)	Cassa previdenziale di C.1.3 geologo = 4%	€ 337.79
c.13)	I.V.A. Lavori 10% A	€ 40,000.00
c.14)	I.V.A. 10% su imprevisti C.4	€ 1,125.00
c.15)	I.V.A. 22% su indagini e rilievi c.1.1	€ 6,380.00
c.16)	I.V.A. 22% su spese tecniche (comprese di cassa previdenziale)	€ 15,942.04
c.17)	I.V.A. 10% accordo bonario	€ 200.00
TOTALE GENERAELE SOMME A DISPOSIZIONE C		€ 200,000.26
TOTALE GENERALE (A+C)		€ 600,000.00

- 3) **di demandare** al Responsabile dell'Ufficio LL.PP. e Sisma, l'adozione di tutti i provvedimenti necessari e conseguenti all'esecuzione di tale provvedimento ed ai fini della prosecuzione dell'iter di realizzazione dell'intervento;
- 4) **di dare atto** che in base alla vigente normativa è stato ottenuto il seguente codice C.U.P.: **G29D19000120005**;
- 5) **di dare atto** che la spesa è stata impegnata al **cap. 15853 P.C. 2.02.01.09.012** del bilancio dell'Ente;
- 6) **di comunicare** il presente atto:
- all'Ufficio Tecnico LL.PP. e Sisma;
 - all'Ufficio Segreteria;
 - all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;
 - al Commissario Straordinario per la Ricostruzione post Sisma 2016;
 - all'Ufficio Ragioneria.
- 7) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. di cui al d.lgs. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto in essa disposto.
- 8) **di pubblicare** all'Albo Pretorio di questo ente il provvedimento per 15 (quindici) giorni consecutivi.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 268 del 26/04/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile **MARINI SIMONE** in data **26/04/2024**.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 268 del 26/04/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Settore **ZELLI GIUSEPPE** in data **29/04/2024**.

Copia

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
GIZZI GIANLUCA

Il Segretario Generale
VULPIANI SIMONA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa nell'Albo Pretorio on line del Comune di Leonessa il giorno 07/05/2024 e vi rimarrà quindici giorni consecutivi sino al 22/05/2024, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente delibera contestualmente all'affissione è inviata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
VULPIANI SIMONA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è immediatamente esecutiva dal giorno della deliberazione, perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
VULPIANI SIMONA



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

- All' USR Area Organizzazione Uffici – Sviluppo Socio Economico del Territorio AAGG – Conferenze dei Servizi
- Al Comune di Leonessa
Pec: comune@pec.comunedileonessa.it
- Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it
- All' USR Area Pianificazione e ricostruzione pubblica
RUP Arch. Sabrina Zibellini
Sede

OGGETTO: Comune di Leonessa (RI) – Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Consolidamento mura storiche lungo la strada Li Cordoni" nel Comune di Leonessa (RI) ai sensi dell'Ord. 129/2022. << Codice Intervento: P23.0047-0045>>

Istanza Parere paesaggistico art. 146 comma 9 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – Parere

Con nota prot. n. 0086590 del 23-01-2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **13-01-2025** ore 10:45 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **03-02-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti.

Con nota prot. n. 0143411 del 05/02/2025, l'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica ha formulato richieste di integrazioni documentali, necessarie ai fini del rilascio del parere di competenza.

Con nota acquisita prot. n. 0183885 del 13/02/2025, il tecnico di parte ha trasmesso le integrazioni documentali richieste dall'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica.

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto "*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*";

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea

Estratto catastale

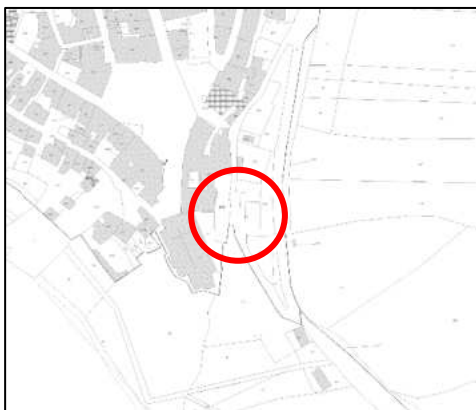


Foto ante sisma 2016

Di seguito si riportano le immagini desunte dalla documentazione inviata dal tecnico incaricato

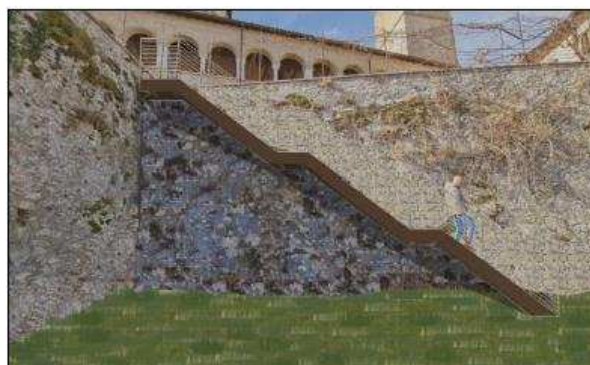




REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Foto post sisma 2016



VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi degli artt.134 e 136 del D.Lgs 42/2004, più precisamente:

- ✓ Art. 134 comma 1 lett. a) - gli immobili e le aree di cui all'articolo 136, individuati ai sensi degli articoli da 138 a 141;
- ✓ Art. 134 comma 1 lett. c) - gli ulteriori immobili ed aree specificamente individuati a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156;
- ✓ Art. 136 comma 1 1 lett. d) – Cd. 057_003 “Micigliano, Cantalice: comprensorio del Monte Terminillo” – Legge istitutiva 1497/39 A1 P3/4 - DM 22-10-1964 pubblicato su GU n° 8 del 11-01-1965, e Cd 057_001 “Comprensorio Monte Terminillo” Legge istitutiva 1497/39 A1 P3/4 - DM 15-07-1953 pubblicato su GU n° 172 del 30-07-1953 – Cd. 057_029 “Zona del Monte Terminillo” legge istitutiva DM 22-05-1985 pubblicato su GU n° 176 del 27-07-1985 – entrambi gli interventi sono regolati dall'**art. 8** delle NTA del PTPR.

INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO, Classificazione PTPR





Sistema del Paesaggio Insediativo	
	Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto
	Parchi, Ville e Giardini Storici
	Paesaggio degli Insediamenti Urbani
	Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione
	Paesaggio dell'Insediamento Storico Diffuso
	Reti, Infrastrutture e Servizi
	Arece di Visuale
	Punti di Visuale
	Percorsi panoramici
	Ambiti di recupero e valorizzazione paesistica
	Piani attuativi con valenza paesistica

Individuazione del patrimonio identitario regionale art. 134 co. 1 lett. c) D.Lgs. 42/2004		
	beni ricognitivi di piano	
	cs_001	insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto art. 44
	tra_001	borghi dell'architettura rurale art. 45
	trp_001	beni singoli dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto art. 45
	tp_001	beni puntuali testimonianza dei caratteri archeologici e storici e relativa fascia di rispetto art. 46
	tl_001	beni lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e relativa fascia di rispetto art. 46 NTA
	tc_001	canali delle bonifiche agrarie e relative fasce di rispetto art. 47
	tg_001	beni testimonianza dei caratteri identitari regionali geomorfologici e carso ipogei e relativa fascia di rispetto art. 48
	te_001	beni testimonianza dei caratteri identitari regionali geomorfologici e carso ipogei e relativa fascia di rispetto art. 48

TAVOLA A 10-347 Sistemi ed ambiti di paesaggio.

Sistema del Paesaggio Insediativo: *“Paesaggio dei Centri e nuclei Storici con relativa fascia di rispetto”* i cui interventi sono regolati dall'**art. 30 delle NTA del PTPR**, il quale al **comma 1** *“Il Paesaggio dei centri e nuclei storici è costituito dagli insediamenti urbani storici comprendendovi sia gli organismi urbani di antica formazione ed i centri che hanno dato origine alle città contemporanee sia le città di fondazione e i centri realizzati nel XX secolo e dalla relativa fascia di rispetto”*.

TAVOLA B 10-347 Beni paesaggistici.

Vincoli dichiarativi di legge: D. Lgs. 42/2004 Art. 136 comma 1 lett. d) – Cd. 057_003 *“Micigliano, Cantalice: comprensorio del Monte Terminillo”* – Legge istitutiva 1497/39 A1 P3/4 - DM 22-10-1964 pubblicato su GU n° 8 del 11-01-1965, e Cd 057_001 *“Comprensorio Monte Terminillo”* Legge istitutiva 1497/39 A1 P3/4 - DM 15-07-1953 pubblicato su GU n° 172 del 30-07-1953 – Cd. 057_029 *“Zona del Monte Terminillo”* legge istitutiva DM 22-05-1985 pubblicato su GU n° 176 del 27-07-1985 – entrambi gli interventi sono regolati dall'**art. 8 delle NTA del PTPR**

Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate *“Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto”* i cui interventi sono regolati dall'**art. 44 delle NTA del PTPR** il quale al **comma 1** cita *“Sono sottoposti a vincolo paesistico gli Insediamenti urbani storici che includono gli organismi urbani di antica formazione e i centri che hanno dato origine alle città contemporanee nonché le città di fondazione e i centri realizzati nel XX secolo.”*



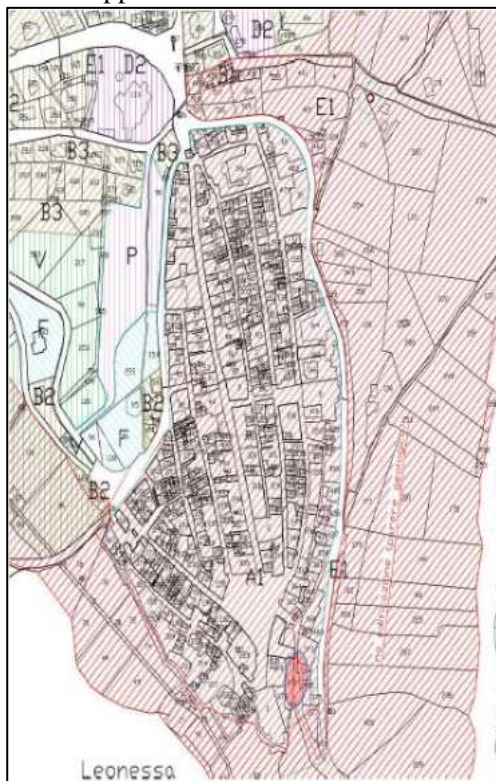
REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Strumento urbanistico vigente

P.R.G. approvato con D.G.R. Lazio n. 258 del 07-08-2013



Art. 30 - Zona A - Centro Storico

Per la individuazione delle Zona A - Centro Storico si è fatto riferimento ai criteri dettati dalla Circolare Ministero P.I. n. 117 del 6/4/72 (Carta del Restauro 1972). In tal senso sono stati presi in considerazione "non solo i vecchi centri urbani tradizionalmente intesi, ma, più in generale, tutti gli insediamenti umani le cui strutture, unitarie o frammentate, anche se parzialmente trasformate nel tempo, siano state costituite nel passato e, tra quelle successive, quelle eventuali aventi particolare valore di testimonianza storica o spiccate qualità urbanistiche o architettoniche".

Il carattere storico va riferito all'interesse che detti insediamenti presentano quali testimonianze di civiltà del passato e quali documenti di cultura urbana, anche indipendentemente dall'intrinseco pregio artistico o formale o dal loro particolare aspetto ambientale, che ne possono arricchire o esaltarne ulteriormente il valore in quanto non solo l'architettura, ma anche la struttura urbana possiede, di per sé stessa, significato e valore".

Sono stati presi in considerazione quindi "tanto gli elementi edilizi, quanto gli altri elementi costituenti gli spazi esterni (strade, piazze, ecc.) ed interni (cortili, giardini, spazi liberi, ecc.), ed altre strutture significative (mura, porte, rocce, ecc.), nonché eventuali elementi naturali che accompagnano l'insieme caratterizzandolo più o meno accentratamente (contorni naturali, corsi d'acqua, singolarità geomorfologiche, ecc.)."

La zona A si suddivide nelle seguenti Sottozone:

1. A1 - Nuclei Urbani di particolare valore storico-artistico, con caratteristiche architettoniche, tipologiche ed ambientali peculiari;
2. A2 - Nuclei Urbani di valore storico-artistico, architettonico ed ambientale;
3. A3 - Nuclei urbani di valore storico-ambientale.

La Sottozona A1 comprende nuclei edili particolarmente significativi sotto il profilo storico-artistico, caratterizzati dalla singolarità e peculiarità degli elementi architettonici, tipologici ed ambientali che li costituiscono.

Essa si attua tramite piano urbanistico preventivo (Piano Particolareggiato o Piano di Recupero) esteso agli interi ambiti perimetrali nella cartografia di P.R.G. o parti omogenee di essi, mediante la previsione degli interventi di cui al precedente art. 21.

In assenza di piano preventivo sono consentiti gli interventi di cui all'art. 21, punti 1-2 delle presenti norme, mediante rilascio di Autorizzazione edilizia.

In casi particolari da valutare da parte del Comune preordinati alla eliminazione di pericolo ed a salvaguardia della pubblica incolumità sono consentiti gli interventi di cui al precedente art. 21, previa redazione ed approvazione di un Piano di Recupero di iniziativa privata.

La Sottozona A2 comprende nuclei edili caratterizzati dalla presenza di elementi aventi valore storico-artistico, architettonico ed ambientale.

In essa, ai fini del recupero ed uso residenziale dei manufatti esistenti, sono consentiti gli interventi di cui ai punti 1-2-3-4 del precedente art. 21, mediante rilascio di Autorizzazione edilizia.

La Sottozona A3 comprende nuclei edili caratterizzati dalla presenza di elementi tali da essere meritevoli di conservazione nei prospetti esterni, nella tipologia dei materiali edili, nei volumi e sagome esistenti.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (desunto dagli elaborati progettuali presentati):

Il professionista incaricato asserisce quanto segue:

Ante operam

“[...]

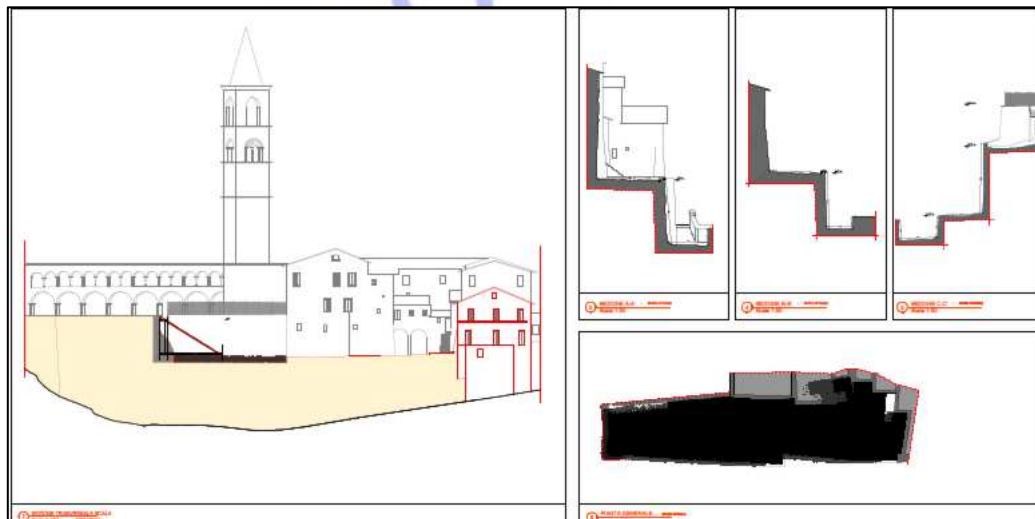
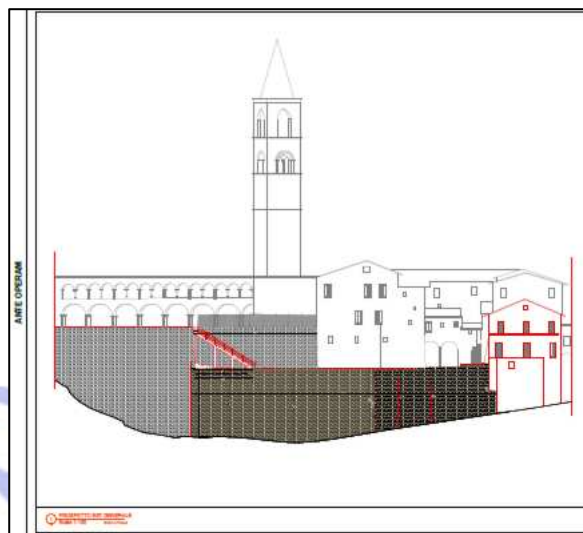
17. Documentazione fotografica dello stato attuale

Attraverso la documentazione fotografica, sotto riportata, si può apprezzare una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Per ulteriore chiarezza si rimanda alla documentazione fotografica allegata al progetto Definitivo.



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA



10. Descrizione sintetica dello stato attuale dell'immobile o dell'area di intervento

La necessità dell'intervento nasce dagli esiti di un sopralluogo avvenuto in data 25/3/2019 per la redazione di una scheda di valutazione GTS (Messa in Sicurezza Temporanea Post-Sisma di Manufatti Edilizi), effettuato in maniera congiunta dal corpo dei VVF, Tecnici Comunali e Tecnici MIBAC. La scheda di valutazione GTS eseguita ha riscontrato un evidente spanciamiento della muratura, con evidenza di un principio di espulsione di alcuni elementi lapidei. Le strutture murarie storiche di sostegno attualmente versano in cattivo stato di conservazione, soprattutto per quanto attiene al paramento esterno, il quale risulta spesso aggredito da elementi radicali di organismi vegetali, che nel tempo hanno portato all'ostruzione dei canali di drenaggio

Via Flavio Sabino n. 27 - 02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

www.ricostruzionelazio.it

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.ricostruzionelazio@legalmail.it

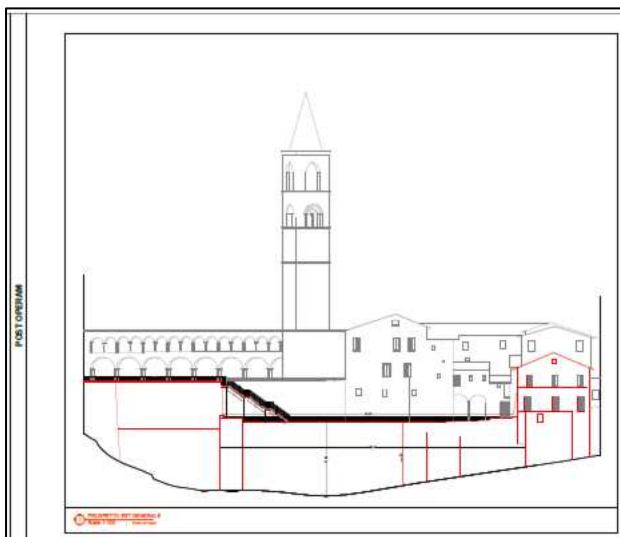


REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

delle acque sotterranee, i quali uniti a stilature della muratura effettuate con malta cementizia, hanno ingenerato dei fenomeni di spancimento e dislocazione di cantonali. Particolare attenzione va prestata alla scala di accesso dalla parte alta del loggiato, la quale è realizzata in cemento armato, che presenta molti elementi di ammaloramento.

Post operam



Il professionista incaricato asserisce quanto segue:

“[...]

11.Descrizione sintetica dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera (dimensioni materiali, colori, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) con allegata documentazione di progetto

Il presente progetto si prefigge la realizzazione di alcuni interventi di messa in sicurezza, su un ampio settore di muratura antiche del centro storico, al fine di garantire la sicurezza della percorribilità della strada interessata, denominata via dei Cordoni e il contenimento dei terrazzamenti e degli edifici storici di pregio sovrastanti. La via dei Cordoni, pur essendo di non rilevanti dimensioni, risulta essere di notevole rilevanza, in quanto importante via di fuga della piazza principale (Piazza VII aprile), in occasione di manifestazioni pubbliche, oltre ad essere interessata dal passaggio dei pellegrini del Cammino di S. Benedetto.



**REGIONE
LAZIO**

**Ufficio Speciale
Ricostruzione**

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Gli interventi previsti sono volti a garantire la sicurezza attraverso il ricorso a metodologie strutturali che non condizionano l'immagine e la valenza storica della struttura muraria e ne salvaguardano funzionalità e conservazione.

Alcuni degli interventi previsti nel presente progetto risultano in parte già autorizzati, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti. In questo progetto viene solo ampliata l'area di intervento rispetto a quanto già autorizzato.

Le lavorazioni previste nel presente progetto sono le seguenti:

- a) Scarnitura dei giunti delle murature;*
- b) Scuci e cucì delle parti ammalorate e/o distaccate della muratura;*
- c) Messa in sicurezza della muratura attraverso l'inserimento di tiranti all'interno della muratura, con piastre occultate nella fodera esterna;*
- d) Incanalamento dei tubi discendenti dei tetti degli edifici a monte della terrazza-giardino;*
- e) Regimentazione delle acque superficiali della terrazza-giardino sospesa contenuta dal muro oggetto di intervento, al fine di ridurre al minimo la percolazione dell'acqua all'interno della muratura;*
- f) Ripristino della funzionalità, attraverso disostruzione e rimozione della vegetazione infestante sulla superficie muraria, dei cunicoli di scarico delle acque di percolazione, onde prevenire l'ammaloramento della muratura stessa;*
- g) Stilatura dei giunti della muratura con malta di adeguate caratteristiche;*
- h) Demolizione copertina in cls ammalorato esistente e realizzazione di copertina sommitale in pietra locale a spacco, a protezione della muratura dalle infiltrazioni di acqua;*
- i) Demolizione della scala in cemento armato ammalorato di collegamento fra i due terrazzamenti e sostituzione con una nuova in acciaio corten (L'acciaio corten, è una moderna lega metallica di derivazione industriale, che da tempo è diventato uno strumento privilegiato nella ricerca artistica e architettonica. Grazie alla sua eccezionale capacità di resistenza alla corrosione, alla ridotta necessità di manutenzione e, soprattutto, a un valore estetico in grado di stabilire rapporti consonanti tra antico e nuovo);*
- j) Rimozione delle reti di recinzione della corte del loggiato di S. Pietro ed inserimento di una nuova ringhiera in acciaio corten, concettualmente ispirata ai residuali di ringhiera esistenti nel terrazzamento più a valle.*

12. Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera:

Gli interventi proposti non ingenerano modificazioni dell'area tutelata, relativamente a Cromatismi, Rapporto vuoto/pieni, Sagoma, Volume, Caratteristiche architettoniche, Pubblici accessi, Impermeabilizzazione del terreno (ma anzi si realizzano dei drenaggi), sbancamenti, alterazione dello skyline e alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale).

13. Eventuali misure di inserimento paesaggistico

Gli interventi rispecchieranno la tipicità dei luoghi e si uniformeranno agli interventi già esistenti.

Visto l'art. 30 delle NTA del PTPR, il quale al **comma 1** **"Il Paesaggio dei centri e nuclei storici è costituito dagli insediamenti urbani storici comprendendovi sia gli organismi urbani di antica formazione ed i centri che hanno dato origine alle città contemporanee sia le città di fondazione e i centri realizzati nel XX secolo e dalla relativa fascia di rispetto"**.

Visto l'art. 136 del D. Lgs. 42/2004, il quale al **comma 1 lett. d)** **"Micigliano, Cantalice: comprensorio del Monte Terminillo"** – Legge istitutiva 1497/39 A1 P3/4 - DM 22-10-1964 pubblicato su GU n° 8 del 11-01-1965, e Cd 057_001 **"Comprensorio Monte Terminillo"** Legge istitutiva 1497/39 A1 P3/4 - DM 15-07-1953 pubblicato su GU n° 172 del 30-07-1953 – Cd. 057_029 **"Zona del Monte Terminillo"** legge istitutiva DM 22-



05-1985 pubblicato su GU n° 176 del 27-07-1985 – entrambi gli interventi sono regolati **dall'art. 8 delle NTA del PTPR**.

Visto l'**art. 44 delle NTA del PTPR** il quale al **comma 1** cita *“Sono sottoposti a vincolo paesistico gli Insediamenti urbani storici che includono gli organismi urbani di antica formazione e i centri che hanno dato origine alle città contemporanee nonché le città di fondazione e i centri realizzati nel XX secolo.”*

Vista la **L.R. 7-2017** che all'**art. 1 comma 2** cita *“Gli interventi di cui alla presente legge sono consentiti, nelle porzioni di territorio urbanizzate, su edifici legittimamente realizzati o per i quali sia stato rilasciato il titolo abilitativo edilizio in sanatoria, ovvero intervenga l'attestazione di avvenuta formazione del silenzio assenso sulla richiesta di concessione edilizia in sanatoria con le modalità di cui all'articolo 6 della legge regionale 8 novembre 2004, n. 12 (Disposizioni in materia di definizione di illeciti edilizi) e successive modifiche. Le disposizioni di cui alla presente legge non si applicano:*

- a) nelle aree sottoposte a vincolo di inedificabilità assoluta, ad eccezione degli interventi che comportino la delocalizzazione al di fuori di dette aree;*
- b) nelle aree naturali protette, ad esclusione delle zone individuate come paesaggio degli insediamenti urbani dal Piano territoriale paesistico regionale (PTPR), fatto salvo quanto previsto dal piano dell'area naturale protetta e dalla **legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29** (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modifiche e integrazioni;*
- c) nelle zone omogenee E di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 1444/1968, ad esclusione delle zone individuate come paesaggio degli insediamenti urbani e paesaggio degli insediamenti in evoluzione dal PTPR e fatto salvo quanto previsto dall'**articolo 2, comma 4, della legge regionale 26 giugno 1997, n. 22** (Norme in materia di programmi integrati di intervento per la riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale del territorio della Regione) e successive modifiche. Nelle medesime zone omogenee E sono comunque consentiti gli interventi di cui all'articolo 6”;*

Vista la **L.R. 7-2017** che all'**art. 6 comma 1** cita *“Per il perseguimento di una o più delle finalità di cui all'articolo 1, previa acquisizione di idoneo titolo abilitativo di cui al d.p.r. 380/2001, sono sempre consentiti interventi di ristrutturazione edilizia o interventi di demolizione e ricostruzione con incremento fino a un massimo del 20 per cento della volumetria o della superficie lorda esistente ad eccezione degli edifici produttivi per i quali l'incremento massimo consentito non può superare il 10 per cento della superficie coperta”* e al **comma 2** cita *“Nell'ambito degli interventi di cui al comma 1 sono consentiti i cambi di destinazione d'uso nel rispetto delle destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici generali vigenti, indipendentemente dalle percentuali previste dagli strumenti urbanistici comunali per ogni singola funzione nonché dalle modalità di attuazione, dirette o indirette, e da altre prescrizioni previste dagli stessi. Sono, altresì, consentiti incondizionatamente i cambi all'interno della stessa categoria funzionale di cui all'articolo 23 ter del d.p.r. 380/2001 e successive modifiche”*.

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

Ad oggi non risultano emessi pareri.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

Per l'intervento di “Consolidamento mura storiche lungo la strada Li Cordoni” ai sensi dell'Ord. 129/2022. <<Codice Intervento: P23.0047-0045>> sito nel Comune di Leonessa (RI), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Per quanto riguarda le opere provvisorie necessarie alla cantierizzazione dell'intervento, a lavori conclusi dovranno essere eseguiti i relativi ripristini anche con la riprofilatura delle superfici; i ripristini degli scavi effettuati su zone a verde, dovranno essere opportunamente inerbiti anche con l'utilizzo di tecniche di idrosemina e le eventuali vie di accesso di cantiere dovranno essere prontamente rimosse alla fine dei lavori e ripristinate anch'esse con inerbimento;
- ✓ Per quanto riguarda eventuali interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale, si raccomanda l'utilizzo di essenze arboree autoctone e con garanzia di attecchimento al fine di mantenere l'integrità paesaggistica e percettiva dei luoghi;
- ✓ Le eventuali opere realizzate in cls armato posizionate fuori terra, dovranno essere rivestite in pietra locale, con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali.

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Area la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

MANCINI SEBASTIANO
2025.02.24 12:39:48
CN=MANCINI SEBASTIANO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581
RSA/2048 bits

La Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2025.02.24 13:39:47
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581
RSA/2048 bits

**REGIONE
LAZIO****Ufficio Speciale
Ricostruzione**

*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

PROGETTO DEFINITIVO dell'Intervento**"Consolidamento mura storiche lungo la strada Li Cordoli"****nel Comune di Leonessa (RI)****Ord. n. 129 del 13/12/2022****CUP: G29D19000120005 - cod. Inframob: P23.0047-0045****PARERE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO****ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018**

VISTA l'Ordinanze Commissariali di finanziamento dell'opera n. 129 del 13/12/2022;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica" del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

VISTA la Nota pervenuta dal servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione presso il Commissario Straordinario sisma 2016 prot. CGRTS-0057476-P-20/10/2021 ed acquisita al prot. 847023 del 20/10/2021;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo e relative note integrative;

VISTO il verbale di verifica redatto dal RUP, Paes. Elena Santelli, del 28/03/2025, acquisito con prot. n. 0392677 del 01/04/2025, con il quale lo stesso ha verificato che, il progetto definitivo afferente all'intervento di *"Consolidamento mura storiche lungo la strada Li Cordoli"*:

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell'art. 23 comma 8 del Dlgs 50/2016 determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, ove presente, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia 2022;
- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTA la copia di Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 29/04/2024 del Comune di Leonessa, con la quale si approva il progetto definitivo, e successiva copia di D.G.C. n. 29 del 28/03/2025 con la quale viene riapprovato il Quadro economico, afferente all'intervento di "Consolidamento mura storiche lungo la strada Li Cordoli" comune di Leonessa (RI)"

VISTO il Progetto Definitivo dell'intervento di "Consolidamento mura storiche lungo la strada Li Cordoli" comune di Leonessa (RI)", redatto dal progettista incaricato Arch. Pino Calandrella, oltre agli elaborati;

PRESO ATTO dell'istruttoria per la verifica del progetto esecutivo, prot. n. 0402776 del 03/04/2025 con la quale questo USR ha espresso parere favorevole in merito alla completezza degli elaborati del progetto esecutivo;

SI ESPRIME

parere favorevole, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Sabrina Zibellini

ZIBELLINI SABRINA
2025.04.04 16:39:25
CN=ZIBELLINI SABRINA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2025.04.04 18:20:40
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits